

# Pronto il primo acceleratore Flash del Sud Italia per la ricerca sui tumori

Installato e collaudato all'Università di Catania in collaborazione con l'Infn

## MILANO

È pronto a dare nuovo impulso alla ricerca sui tumori, il primo acceleratore lineare per electron flash therapy del Sud Italia, installato e collaudato in Sicilia, presso il Center for advanced preclinical in vivo research (Capir) dell'Università di Catania, in collaborazione con i Laboratori nazionali del Sud dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn). La flash therapy eroga fasci di elettroni ad altissimo rateo di dose (fino a mille volte superiore rispetto alla radioterapia convenzionale) in frazioni di secondo. Studi radiobiologici preclinici hanno documentato che questo approccio preserva in misura significativa i tessuti sani mantenendo inalterata l'efficacia terapeutica sul tumore, aprendo nuovi scenari nella lotta al cancro. Il meccanismo biologico sottostante è ancora oggetto di ricerca a livello mondiale: disporre di un'infrastruttura preclinica dedicata è il presupposto indispensabile per avanzare su questo fronte.

L'acceleratore, prodotto dall'azienda italiana Sit, è tra i primi disponibili nel nostro Paese per la ricerca preclinica in campo oncologico. «Disporre di questa tecnologia all'interno di un centro preclinico integrato come il Capir ci mette nelle condizioni di avviare studi che fino a ieri richiedevano di andare altrove, con ricadute che nel medio periodo potranno riguardare i protocolli di cura dei pazienti oncologici», afferma Giovanni Li Volti, docente dell'Università di

Catania e presidente del Capir.



**A Catania** Il primo acceleratore lineare per electron flash therapy del Sud Italia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

